



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2011-0016654 del 11/07/2011

Pratica N. DVA-4RI-00 [2011.0032]

Ref. Mittente:

Indirizzi in allegato.

OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale termoelettrica Enipower S.p.A. sita nel Comune di Ravenna (RA) - Riunione della Conferenza di Servizi dell'8 luglio 2011 - Trasmissione verbale definitivo.

Si trasmette, in allegato, il verbale della riunione dell'8 luglio 2011 della Conferenza di Servizi convocata ai fini del rilascio della autorizzazione integrata ambientale all'impianto di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

All.:c.s.

Ufficio Mittente: MATT-DVA-4RI-AIA-00
Funzionario responsabile: millilo.antonio@minambiente.it tel. 06/57225924
DVA-4RI-AIA-17_2011-0138.DOC

Elenco indirizzi

Al Presidente Regione Emilia Romagna
Piazzale Aldo Moro, 52
40127 Bologna
Fax n. 051 5275429 opp 051 519320
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
segreteriapresidente@regione.emilia-romagna.it
adistefano@regione.emilia-romagna.it
elanzi@regione.emilia-romagna.it

Al Presidente della Provincia di Ravenna
Piazza dei Caduti 2/4
48121 Ravenna
Fax n. 0544/34388
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
presidente@provincia.ra.it
segreteriapresidenteprovincia@mail.provincia.ra.it

Al Sindaco del Comune di Ravenna
Piazza del Popolo 1
48100 Ravenna
Fax n. 0544 482359
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
gabsindaco@comune.ra.it
assambiente.sicurezza@comune.ra.it

Al Ministero dell'Interno
Ufficio di Gabinetto
Piazzale del Viminale
00184 Roma
Fax n. 064741717
Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso
pubblico e della difesa civile
Fax n. 06 7187766-06 716362515
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it
dc.prevenzionest@vigilfuoco.it

Al Ministero della Salute
Ufficio di Gabinetto -
Lungotevere Ripa 1
00153 Roma
Fax.: 06 59943278
Settore Salute - Direzione Generale Prevenzione
e salute
Via Giorgio Ribotta 5
00144 Roma
06 59943554
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
segr.PREV@sanita.it
l.lasala@sanita.it
m.dionisio@sanita.it
giovanni.marsili@iss.it

gaetano.settimo@iss.it
Al Ministero dello Sviluppo Economico
Via Molise, 2
00187 Roma
Direzione Generale per la politica Industriale e la
Competitività
Fax n. 06/47052013
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
dgpic.segreteria@sviluppoeconomico.gov.it

Al Presidente della Commissione Istruttoria IPPC
c/o ISPRA
Via Curtatone, 3
00185 Roma
Fax n. 06 50074281
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
ticali.dario@isprambiente.it
roberta.nigro@isprambiente.it

All'ISPRA Commissario Straordinario
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
Fax n. 06 50072389
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
massimo.bozzo@apat.it

Alla Direzione Generale per la Tutela del
Territorio e delle Risorse Idriche
Fax n. 06 57225193
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
minamb.tai@mclink.it

e p.c. ENIPOWER S.p.A. Stabilimento Di Ravenna
Via Baiona 107
48123 Ravenna (RA)
Fax n. 0544 600590
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
carlo.de.carlonis@enipower.eni.it
lamberto.tavacca@enipower.eni.it

Esclusivamente inviato via posta elettronica agli
indirizzi:
lavveduti@mail.provincia.ra.it
luigi.laurelli@sviluppoeconomico.gov.it
m-dg@hotmail.it
gaetano.battistella@isprambiente.it
gaetano.rosato@eni.com
mara.digiannmartino@eni.com
massimo.cucchi@enipower.eni.it
stefano.gattucci@enipower.eni.it



IL PRESENTE VERBALE
UNITAMENTE AGGIUNTI
A LEGATI E' FORNITO
DA N. 26 PAGINE -

IL DIRIGENTE
(Dr. Giuseppe Lo Presti)



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione per le Valutazioni Ambientali

**Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale termoelettrica della società
Enipower S.p.A. sita nel comune di Ravenna.**

**RESOCONTO VERBALE
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI dell'8 luglio 2011**

Il giorno 8 luglio 2011, alle ore 10:30, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in Roma, si è riunita la Conferenza di Servizi convocata con nota del 30 giugno 2011 prot. n. DVA/2011/0015731, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e dell'art. 5, comma 10 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e s.m.i., ai fini del rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per la centrale termoelettrica della società Enipower S.p.A. sita nel Comune di Ravenna.

Alla riunione partecipano il rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente), i rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico, del Ministero della salute e della Provincia di Ravenna, Amministrazioni competenti in materia ambientale a norma dell'art. 5 comma 10 del D.Lgs. n. 59/2005, ed il rappresentante dell'ISPRA, ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D.Lgs. n. 59/2005. Interviene, altresì, il rappresentante della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione IPPC) a supporto del Ministero dell'ambiente. Risultano assenti i rappresentanti del Ministero dell'Interno, della Regione Emilia Romagna e del Comune di Ravenna (*All. 1*).

Il Presidente apre la riunione richiamando l'istruttoria condotta dalla Commissione IPPC sulla base dell'istanza presentata dalla Società EniPower S.p.A. in data 08/05/2008 (acquisita con prot. DSA-2008-0013383 del 19/05/2008) e successive integrazioni, nonché il Parere istruttorio conclusivo espresso dalla Commissione IPPC e relativo Piano di monitoraggio e controllo trasmessi con nota del 22 giugno 2011 prot. n. CIPPC-00-2011-0001114 (acquisita in data 28 giugno 2011 al prot. n. DVA-2010-15658).

Il Presidente informa la Conferenza che, con nota mail del 5 luglio 2011, i rappresentanti della società Enipower hanno trasmesso alcune osservazioni al Parere istruttorio conclusivo, chiedendo altresì di poter partecipare ai lavori della Conferenza stessa (*All. 2*).

Des

LAB

1

UP
[Signature]

Il Presidente rende noto che il rappresentante della Regione Emilia Romagna, con nota mail del 7 luglio 2011, prot. n. DVA-2011-0016407, nel comunicare l'impossibilità a partecipare alla Conferenza di servizi, a causa di impegni già precedentemente assunti, dichiara di concordare con il Parere istruttorio conclusivo in argomento, ritenendo le questioni poste da Enipower di scarso rilievo e non in grado di modificare l'assetto generale dell'autorizzazione integrata ambientale per l'impianto oggetto della discussione odierna (All. 3).

Il Presidente informa altresì che con nota fax del 7 luglio 2011 il Capo Servizio Ambiente ed Energia del Comune di Ravenna ha comunicato l'impossibilità a partecipare alle seduta odierna della Conferenza di servizi (All. 4).

Ciò premesso il Presidente sottopone alla Conferenza, che approva, il seguente O.d.G.:

1. audizione del gestore ed esame delle osservazioni concernenti la documentazione oggetto della Conferenza di cui alla nota del 5 luglio 2011;
2. discussione in merito al parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC con nota del 22 giugno 2011, prot. n. CIPPC-00-2011-0001114, in riferimento alla conduzione dell'impianto e determinazioni in ordine al rilascio dell'AIA.

Vengono quindi invitati ad intervenire i rappresentanti della società Enipower S.p.A. che, nel rimandare alla sopracitata nota del 5 luglio 2011, illustrano puntualmente le osservazioni sugli aspetti del Parere istruttorio e del Piano di monitoraggio e controllo.

Conclusa l'audizione dei rappresentanti della società, si procede alla discussione del punto 2 all'ordine del giorno.

Il Presidente invita i partecipanti ad esprimersi in merito al suddetto parere istruttorio e alle relative osservazioni del gestore.

Il rappresentante della Commissione IPPC, in merito all'osservazione del gestore al Parere istruttorio conclusivo di cui a pag. 82, par. 10.8, ritiene che la stessa possa ritenersi accoglibile, nel senso di adeguare il Parere medesimo al chiarimento richiesto dal gestore. Con riferimento poi all'osservazione al Piano di monitoraggio e controllo, di cui a pag. 15, Tabella 12, sezione 2, riga " ΔT oltre i 1.000 m dallo scarico", il rappresentante della Commissione IPPC ritiene di modificare la prescrizione di cui a pag. 77 del Parere istruttorio conclusivo con l'eliminazione dell'inciso da "**Tale misurazione**" a "**>35° C**".

Con riferimento alle restanti osservazioni attinenti il Piano di monitoraggio e controllo, il rappresentante dell'ISPRA, ritiene le stesse tutte accoglibili con esclusione delle ultime tre.

Il rappresentante della Commissione IPPC ritiene poi opportuna una modifica del parere che tenga conto di quanto dichiarato dal gestore con la nota 5 ottobre 2009, n.70/CDC/md in ottemperanza alle prescrizioni dell'autorizzazione n.14/2002 rilasciata dal Ministero delle attività produttive, in relazione alla realizzazione di modifiche impiantistiche che consentono di raggiungere un valore emissivo per il CO per gli impianti TG1 e TG2 pari a 20mg/Nm³, valore che dovrebbe essere indicato quale limite di emissione nel parere. Ritiene poi integrare la tabella di cui a pag.68, par.10.3 relativamente al camino E4 con l'indicazione dei limiti per emissione di SOx e polveri ritenendo idonei quelli previsti dal D.lgs. n.152/2006.

Il rappresentante della Provincia di Ravenna, nel consegnare agli atti della Conferenza il provvedimento autorizzativo allo scarico di acque reflue emesso dalla Provincia medesima in data

2

26/01/2010, n. 161 esprime parere favorevole in merito al rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto, nel rispetto di quanto concordato in sede di Conferenza (All. 5). Il rappresentante della Provincia di Ravenna chiede altresì che la Provincia venga informata di qualunque richiesta o comunicazione del Gestore, nonchè di inserire nel par. 10.1, di cui a pag. 67 del Parere istruttorio conclusivo, anche la Regione, l'ARPA e gli Enti locali quali diretti interessati delle eventuali comunicazioni in merito.

I rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero della salute esprimono parere favorevole in merito al rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto, nel rispetto di quanto concordato in sede di conferenza.

Il rappresentante dell'ISPRA esprime, ai sensi dell'art. 5, comma 11, del D.Lgs. n. 59/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, parere favorevole in merito al Piano di monitoraggio e controllo proposto, ferme restando le valutazioni tecniche da effettuarsi d'intesa con la Commissione.

La Conferenza delibera quindi di:

- a) dare mandato alla Commissione IPPC di adeguare il parere istruttorio, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo, alla luce di quanto proposto dai partecipanti alla Conferenza;**
- b) esprimersi favorevolmente in merito al rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della società Enipower S.p.A. sita nel comune di Ravenna di cui alla domanda presentata in data 8 maggio 2008 dalla Società EniPower S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Vanoni n. 1, alle condizioni di cui al parere istruttorio della Commissione IPPC trasmesso in data 22 giugno 2011, prot. CIPPC-00-2011-0001114, come adeguato ai sensi della lett. a).**

Il Presidente alle ore 12:15 dichiara conclusa la seduta.

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt 14 e ss della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ed al gestore.

Il verbale viene letto e sottoscritto in seduta.

Per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Per il Ministero della salute

Per il Ministero dello sviluppo economico

Per la Provincia di Ravenna

Per la Commissione IPPC

Per l'ISPRA

ALLEGATO 1**Elenco nominativo dei rappresentanti**


Nominativo	Ente rappresentato
Dott. Giuseppe Lo Presti <i>Presidente</i>	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare –Direzione Generale per le valutazioni ambientali
<i>assente</i>	Ministero dell'interno
Dott. Mauro Dionisio	Ministero della salute
Ing. Luigi Laurelli	Ministero dello sviluppo economico
<i>assente</i>	Regione Emilia Romagna
Ing. Laura Avveduti	Provincia di Ravenna
<i>assente</i>	Comune di Ravenna
Ing. Marco Di Giovanni	Commissione IPPC
Gaetano Battistella	ISPRA

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe. Si riporta altresì l'elenco dei soggetti intervenuti.



Ministero della Salute

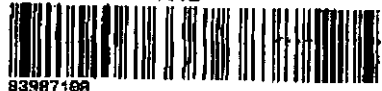
DIPARTIMENTO PREVENZIONE E COMUNICAZIONE
DIREZIONE GENERALE PREVENZIONE SANITARIA
Ufficio IV
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

DGPREV/IV/1.4.c.d.1.2

DGPREV

0002908-P-04/02/2011

I.4.c.d.1.2



93987108



Dott. Lo Presti
Al Ministero dell' Ambiente, Tutela del
Territorio e del Mare
D.G. per le Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo 44
00144 Roma
Fax 06 57225068

WAP

OGGETTO: Conferenze dei Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs n. 59/05 per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Si comunica che, in rappresentanza di questa Amministrazione, sono designati a partecipare alle Conferenze dei Servizi in oggetto i seguenti dirigenti:

- Dott.ssa Liliana La Sala Direttore dell'Ufficio IV - D.G. Prevenzione Sanitaria
- Dott. Mauro Dionisio Dirigente Medico di II fascia - D.G. Prevenzione Sanitaria
- Ing. Francesco De Blasio Dirigente Ingegnere di II fascia- D.G. Prevenzione Sanitaria

Inoltre, in rappresentanza dell'Istituto Superiore di Sanità sono designati a partecipare

- Dott. Giovanni Marsili Primo Ricercatore
- Dott. Gaetano Settimo Collaboratore Tecnico.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO IV
(Dott.ssa Liliana La Sala)

Liliana La Sala



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione II - Produzione elettrica

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0006996 - 04/04/2011 - USCITA

Al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
Fax. N. 06-5722.5068

Luigi Laurelli
Direzione generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione II - Produzione elettrica

SEDE

Oggetto: Impianti di energia elettrica di potenza superiore a 300 MW termici.
Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – D.Leg.vo n. 59/2005.
Conferenze di Servizi.

L'ing. Luigi Laurelli, della Divisione II – Produzione Elettrica della Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, è delegato a partecipare alle Conferenze di Servizi presso Codesto Ministero inerenti procedimenti in oggetto, in sostituzione o supporto del sottoscritto.

Distinti saluti.

Il Dirigente
(Ing. Marcello Saralli)



Provincia di Ravenna

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2/4
 Tel. +39 0544 258111- Fax +39 0544 34388
 C.F. e P.Iva 00356680397
 Sito internet: www.provincia.ra.it

59053
 6/07/2011

Prot.n. _____ del _____ Risp. a nota n. _____ del _____ Allegati n. _____

MP

Ravenna, 6 luglio 2011

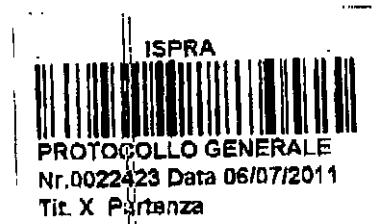
Spett.le
 Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
 Territorio e del Mare
 Direzione Generale per la Salvaguardia
 Ambientale
 Via Cristoforo Colombo 44
 00147 ROMA

e p.c. Ing. Laura Avveduti
 SEDE

OGGETTO: **DELEGA**

Il sottoscritto Claudio Casadio, presidente pro-tempore della Provincia di Ravenna, con la presente *delega l'Ing. LAURA AVVEDUTI, Settore Ambiente e Suolo*, a rappresentarlo a tutti gli effetti in occasione della Conferenza di Servizi per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dello stabilimento della società ENIPOWER S.P.A. sita nel Comune di Ravenna, convocata presso il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, piano VII Sala Europa, Via Capitan Bavastro 174, Roma, per il giorno *venerdì 8 luglio 2011 alle ore 10.30*.

IL PRESIDENTE
 Claudio Casadio

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell' Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
DVA-MATTM
Via C. Colombo, 44
00147 - ROMA
Fax n. 06/57225068

WAP

OGGETTO: Convocazione della Conferenza di Servizi di cui all' art. 5, comma 10 del D.lgs. 59/05, per il rinnovo dell' Autorizzazione Integrata Ambientale per l' esercizio dello stabilimento della società ENIPOWER S.p.A. sita nel comune di Ravenna (RA)

Con la nota n. DVA/2011/0015731 del 30 giugno 2011 è pervenuta a questo Istituto la convocazione per la Conferenza di Servizi in oggetto per il giorno **08 luglio 2011 alle ore 10,30**.
A tal proposito si comunica che ISPRA sarà rappresentata, dal personale come da tabella allegata.

Cordiali saluti

*Il Responsabile dell' accordo di
collaborazione ISPRA/MATTM
sulle attività IPPC ad interim
Dr. Claudio Campobasso*

All. c.s.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale**CONFERENZA DEI SERVIZI EX D.LGS. 59/05**

Riunione dell'08 luglio 2011 ore 10,30

presso MATTM - piano VII - Sala Europa
Entrata via C. Bavastro n. 174

wp

Gestore	Tipologia Impianto	Delegazione ISPRA
ENIPOWER S.p.A.	Stabilimento sito nel comune di (Ravenna)	Di Marco, Battistella, Fumanti

Lucci Elisabetta

Da: Casano Luana
Inviato: martedì 5 luglio 2011 15.21
A: Cafaro Claudia; Cola Benedetta; D'Anna Maria Laura; De Giorgi Loretta; De Gregorio Marzia; Fardelli Antonio; Fiore Daniela; Floridi Elena; Giancola Donatella; grande zelinda; Lo Presti Giuseppe; Lucci Elisabetta; Mazziotti Carla; Milillo Antonio Domenico; pamela ciali; Trotta Nicoletta; Vasile D'Agostino Marco; Vicaretti Marinella
Oggetto: I: Conferenza di servizi della Società Enipower spa sito nel Comune di Ravenna - Osservazioni e richiesta di partecipazione del gestore
Allegati: Commenti Ravenna Parere Istruttorio per Conferenza Servizi rev. 1.pdf

Da: Tavacca Lamberto [mailto:Lamberto.Tavacca@enipower.eni.it]

Inviato: martedì 5 luglio 2011 15.00

A: A: DVA-IV

Cc: segreteriapresidente@regione.emilia-romagna.it; adistefano@regione.emilia-romagna.it; elanzi@regione.emilia-romagna.it; presidente@provincia.ra.it; segreteriapresidenteprovincia@mail.provincia.ra.it; gabsindaco@comune.ra.it; assambiente.sicurezza@comune.ra.it; prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it; dc.prevenzionest@vigilfuoco.it; segr.PREV@sanita.it; giovanni.marsili@iss.it; l.lasala@sanita.it; m.dionisio@sanita.it; gaetano.settimo@iss.it; segreteria.dgenre@sviluppoeconomico.gov.it; ticali.dario@isprambiente.it; roberta.nigro@isprambiente.it; massimo.bozzo@apat.it; minamb.tai@mclink.it; De Carloni Carlo; Cucchi Massimo Enipower; Gattucci Stefano; Di Giammartino Mara; Rosato Gaetano; Bini Ezio

Oggetto: Conferenza di servizi di cui all'art.5 comma 10 del D.Lgs.n°59 per rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dello stabilimento della Società Enipower spa sito nel Comune di Ravenna - Osservazioni e richiesta di partecipazione del gest

Con riferimento alla Vs. nota Prot. DVA 2011 0015731 del 30 giugno 2011 relativi alla convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 8 luglio alle ore 10:30 presso la sede del Vs. Ministero, in via Capitan Bavastro n° 174, si trasmettono in allegato alcune osservazioni del gestore al parere Istruttorio Conclusivo (CIPPC-00-2011-0001114) allegato alla predetta convocazione e trasmessoci in formato elettronico il 30 giugno 2011.

Con l'occasione si richiede di partecipare ai lavori della Conferenza stessa e a tal fine si allega l'elenco dei rappresentanti della società Enipower SpA di cui si chiede la partecipazione:

- Massimo Cucchi - Enipower SpA
- Lamberto Tavacca - Enipower SpA
- Stefano Gattucci - Enipower SpA
- Gaetano Rosato - Eni
- Mara Di Giammartino - Eni

Cordiali saluti.

Lamberto Tavacca
EniPower S.p.A.
Stabilimento di Ravenna
Responsabile Salute, Sicurezza, Ambiente e Qualità
Via Baiona, 107 - 48100 Ravenna
tel.: +39 0544 600572
fax: +39 0544 600515
e-mail: lamberto.tavacca@enipower.eni.it

Sede legale e amministrativa in San Donato Milanese
Piazza Vanoni 1, 20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino: 02-520.1
www.enipower.it
Società per Azioni
Capitale Sociale euro 944.947.849 i.v.
Registro Imprese di Milano
Codice Fiscale e Partita IVA 12958270154
R.E.A. Milano n. 1600596
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A.



WF

**Letture e Commenti a Parere Istruttorio
AIA Ravenna per Conferenza Servizi**

<p>Pag. 82 Parere (punto 10.8):</p>	<p><i>"Il Gestore deve tenere aggiornate le caratterizzazione delle acque monitorando i valori della temperatura e pH, producendo periodicamente i certificati di caratterizzazione dei corpi idrici recettori antistanti il sito dello stabilimento".</i></p>	<p>Non è chiaro se ci si riferisce alle acque di falda o agli scarichi in acque superficiali, trattandosi comunque di acque sottoposte ad analisi periodiche si propone la cancellazione della frase.</p>
<p>Pag. 8 Piano monitoraggio (tabella 4, seconda riga):</p>	<p><i>"Eseguire manutenzioni periodiche e procedurate dei sistemi di sicurezza dei serbatoi di combustibile liquido"</i></p>	<p>Si precisa che gli unici serbatoi di combustibile liquido presenti in stabilimento sono quelli asserviti ai gruppi elettrogeni (capacità da 1 a 9 m3).</p>
<p>Pag. 8 Piano monitoraggio (tabella 4, terza riga):</p>	<p><i>"Effettuare controlli di tenuta sulla linea di adduzione e distribuzione combustibili"</i></p>	<p>L'unica tubazione di distribuzione del combustibile interrata è quella del gas naturale per la quale non è possibile la prova di tenuta per la quale conseguirebbe la fermata di tutti gli impianti di centrale, in sostituzione si propone la verifica annuale degli anodi di sacrificio della protezione catodica.</p>
<p>Pag. 9 Piano monitoraggio</p>	<p>Dopo la tabella 7 la frase <i>"per il camino principale e per le canne della caldaia ausiliaria"</i></p>	<p>Sostituire la frase con la seguente <i>"per il camino di ciascun punto di emissione di tabella 7"</i>.</p>



enipower

WP

Pag. 12 Piano monitoraggio	Dopo la tabella 10 il periodo <i>"In relazione al funzionamento dei rimanenti punti di emissione convogliata poco significativi, si richiede ... rispettive emissioni massiche."</i>	Non esistono ulteriori punti di emissione convogliata poco significativi e quindi si richiede la cancellazione dell'intero periodo.
Pag. 15 Piano monitoraggio	Tabella 12, sezione 2, riga <i>"ΔT oltre i 1.000 m dallo scarico"</i>	La richiesta non è applicabile trattandosi di uno scarico comune con altri come tale non potendosi identificare il contributo di enipower si propone la cancellazione della riga.
Pag. 19 Piano monitoraggio (tabella 14, prima riga):	Portata/velocità	Non essendo installati misuratori di portata/velocità si richiede la cancellazione dell'intera riga.
Pag. 28 Piano monitoraggio:	Ultima riga della pagina: <i>"Concentrazione misurata in mg/Nm³ di COT"</i>	I COT vengono misurati con verifiche periodiche discontinue già previste pertanto si propone l'eliminazione dell'intera frase.
Pag. 29 Piano monitoraggio:	Sesto punto della pagina: <i>"Chilogrammi emessi per anno di tutti gli inquinanti regolamentati in acqua"</i>	La portata di queste emissioni è stimata e pertanto si propone la sostituzione della frase con la seguente <i>"Stima in chilogrammi della quantità emessa per anno degli inquinanti regolamentati in acqua"</i>
Pag. 29 Piano monitoraggio:	Settimo punto della pagina: <i>"Concentrazioni medie mensili di tutti gli inquinanti regolamentati in acqua"</i>	Si propone di sostituire la parola <i>"mensili"</i> e con <i>"trimestrali"</i> .

Casano Luana



Da: Casano Luana
Inviato: giovedì 7 luglio 2011 10.01
A: A: DVA-IV

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E. prot DVA - 2011 - 0016407 del 07/07/2011

Handwritten signature/initials

Oggetto: I: Convocazione CdS per rinnovo AIA per l'esercizio dello stabilimento della società Enipower spa sita nel Comune di Ravenna (RA)

Da: Di Stefano Alessandro [mailto:ADiStefano@regione.emilia-romagna.it]

Inviato: mercoledì 6 luglio 2011 18.03

A: Casano Luana; Segreteria Presidente; Lanzi Eugenio; presidente@provincia.ra.it; segreteriapresidenteprovincia@mail.provincia.ra.it; gabsindaco@comune.ra.it; assambiente.sicurezza@comune.ra.it; prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it; dc.prevenzionest@vigilfuoco.it; segr.PREV@sanita.it; l.lasala@sanita.it; m.dionisio@sanita.it; giovanni.marsili@iss.it; gaetano.settimo@iss.it; segreteria.dgenre@sviluppoeconomico.gov.it; TICALI Dario; Roberta Nigro; massimo.bozzo@apat.it; minamb.tai@mclink.it; carlo.de.carlonis@enipower.eni.it; lamberto.tavacca@enipower.eni.it

Oggetto: R: Convocazione CdS per rinnovo AIA per l'esercizio dello stabilimento della società Enipower spa sita nel Comune di Ravenna (RA)

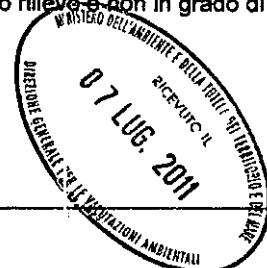
Non potrò essere presente alla CdS del 8 luglio p.v.: alla stesa ora sono impegnato a fare una relazione a un convegno e non sono riuscito a trovare un collega da delegare al mio posto.

Credo che la Provincia di Ravenna, che parteciperà, e con il cui rappresentante ho preso adeguati accordi, possa adeguatamente rappresentare anche la posizione della Regione.

Concordo con il parere istruttorio e credo che le questioni poste da Enipower siano di scarso rilievo e non in grado di modificare l'assetto generale dell'AIA

Cordiali saluti

Alessandro Di Stefano



Da: Casano Luana [mailto:Luana.Casano@minambiente.it]

Inviato: giovedì 30 giugno 2011 14.20

A: Segreteria Presidente; Di Stefano Alessandro; Lanzi Eugenio; presidente@provincia.ra.it; segreteriapresidenteprovincia@mail.provincia.ra.it; gabsindaco@comune.ra.it; assambiente.sicurezza@comune.ra.it; prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it; dc.prevenzionest@vigilfuoco.it; segr.PREV@sanita.it; l.lasala@sanita.it; m.dionisio@sanita.it; giovanni.marsili@iss.it; gaetano.settimo@iss.it; segreteria.dgenre@sviluppoeconomico.gov.it; TICALI Dario; Roberta Nigro; massimo.bozzo@apat.it; minamb.tai@mclink.it; carlo.de.carlonis@enipower.eni.it; lamberto.tavacca@enipower.eni.it

Oggetto: Convocazione CdS per rinnovo AIA per l'esercizio dello stabilimento della società Enipower spa sita nel Comune di Ravenna (RA)

Si trasmette la nota allegata.

Segreteria Dott. Giuseppe Lo Presti tel. 06/57225012

07/07/2011

GIS AL PROT.

ALLEGATO 4

COMUNE DI RAVENNA

SERVIZIO AMBIENTE



FAX

In caso di cattiva ricezione contattare il telefono _0544/482295

Data: _07/07/2011

Priorita' _____

Totale Fogli Trasmessi N. 1

Mittente: Servizio Ambiente Comune di Ravenna fax 0544/482467

Destinatario: Ministero Ambiente Segreteria Dott. Lo Presti
Fax 06 - 57225068Messaggio:

Come anticipato telefonicamente si comunica l'impossibilità di partecipare alla Conferenza di Servizi per rinnovo AIA stabilimento Società Enipower convocata per il giorno 8 luglio ore 10.30 presso la sede del Vs Ministero.

Distinti saluti.

CAPO SERVIZIO AMBIENTE
ED ENERGIA
Dott. Lda Angela Vistoli

Comune di Ravenna Servizio Ambiente ed Energia Piazzale Farini 21 - 48121 Ravenna
Tel. 0544.482255 - Fax 0544.482467
Partita I.V.A. n. 00354730392



**Provincia di Ravenna**

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2/4

Provvedimento n. 161

del 26/01/2010

Proponente: **Tecnico Ambiente**

Classificazione: 09-08-04 2006/61

Oggetto: RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI INORGANICHE CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE, UNITE AD ACQUE METEORICHE E DILAVAMENTO E ACQUE REFLUE DOMESTICHE, TRAMITE TUBAZIONE DIRETTA ALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLA SOCIETÀ HERAMBIENTE S.R.L., IN COMUNE DI RAVENNA. DECRETO LEGISLATIVO 03 APRILE 2006, N.152. LEGGE REGIONALE N. 05/06 E LEGGE REGIONALE 21 APRILE 1999 N.3 MODIFICATA DALLA LEGGE REGIONALE 24 MARZO 2000 N.22. SOCIETÀ: ACOMON S.R.L. - BORREGAARD ITALIA S.P.A. - CARBURANTI CANDIANO S.P.A. - CEMENTERIE ALDO BARBETTI S.P.A. - CRAY VALLEY ITALIA S.R.L. - ENDURA S.P.A. - ENI S.P.A. DIVISIONE REFINING & MARKETING - ENIPOWER S.P.A. - VINYL S ITALIA S.P.A. - POLIMERI EUROPA S.P.A. - RAVENNA SERVIZI INDUSTRIALI S.C.P.A. - RIVOIRA S.P.A. - SYNDIAL S.P.A. - VINAVIL S.P.A. - YARA ITALIA S.P.A. - COINSEDIATE NEL SITO MULTISOCIETARIO DEL PETROLCHIMICO SITO IN RAVENNA, VIA BAIONA N. 107.

SETTORE AMBIENTE E SUOLO

IL DIRIGENTE

VISTA la richiesta ns. **PG. 6617/2009 del 26/01/2009**, presentata dalla Società RSI - Ravenna Servizi Industriali S.C.p.A., di **rinnovo dell'autorizzazione n. 63 del 23/01/2006 e successive modifiche**, allo scarico di acque reflue industriali inorganiche contenenti "sostanze pericolose", unite ad acque meteoriche e dilavamento e acque reflue domestiche, tramite tubazione diretta all'impianto di trattamento della società HERAmbiente S.r.l., provenienti dalle Società Acomon S.r.l. - Borregaard Italia S.p.A. - Carburanti Candiano S.p.A. - Cementerie Aldo Barbetti S.p.A. - Cray Valley Italia S.r.l. - Ecofuel S.p.A. - Endura S.p.A. - Eni S.p.A. Divisione Refining & Marketing - Enipower S.p.A. - Ineos Vinyls Italia S.p.A. - Polimeri Europa S.p.A. - Ravenna Servizi Industriali S.C.p.a. - Rivoira S.p.A. - Syndial S.p.A. - Vinavil S.p.A. - Yara Italia S.p.A. - Coinsediate nel sito multisocietario del petrolchimico sito in Ravenna, via Baiona, n. 107/111;

VISTA la nota pervenuta a questa Provincia in data 05/03/2009 (ns. PG 24949/2009 del 05/03/2009), con cui la Società Ecofuel S.p.A. comunica la variazione di titolarità della gestione, a far tempo dal 01/02/2009, dell'impianto sito in Comune di Ravenna, Via Baiona, n. 107/111 presso l'Isola 13 dello Stabilimento Societario, a seguito del contratto di affitto di ramo di azienda a favore della Società Polimeri Europa S.p.A., avente sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Boldrini, n.1;

VISTA altresì la nota trasmessa a questa Provincia in data 31/03/2009 (ns. PG 38548/2009 del 07/04/2009), con cui la Società Ineos Vinyl Italia S.p.A. comunica la variazione a far data dal 30/03/2009 della denominazione sociale in Vinyls Italia S.p.A., avente sede legale in Marghera (VE), Via della Chimica, n. 5, a seguito della cessione da parte del Gruppo Ineos dell'intero pacchetto azionario della controllata Ineos Vinyls Italia S.p.A., tra cui l'impianto sito in Comune di Ravenna, Via Baiona, n. 107/111 presso l'Isola 19, 21, 22, 23 dello Stabilimento Societario, a favore del Gruppo Sartor;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento individuato nell'atto sopra citato ns. PG. 6617/2009, emerge che:

- le acque reflue industriali inorganiche dell'insediamento multisocietario di Ravenna da scaricare verso l'impianto centralizzato di trattamento della Società HERAmbiente s.r.l. sono costituite da acque di processo cosiddette inorganiche, meteoriche di dilavamento oltre ad acque reflue domestiche;
- l'impianto centralizzato di Trattamento Acque di Scarico (TAS), gestito dalla Società HERAmbiente s.r.l., fa parte del complesso impiantistico denominato Centro Ecologico Baiona sito in Comune di Ravenna, Via Baiona n. 182;
- per il Centro Ecologico Baiona, la Società HERAmbiente s.r.l. risulta in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo n. 690 del 24/10/2007 e s.m.i. che regola, tra l'altro, lo scarico di acque reflue industriali contenenti anche "sostanze pericolose" provenienti dall'impianto TAS in acque superficiali;
- nell'impianto TAS, strutturato su due linee denominate TAPI (Trattamento Acque di Processo Inorganiche) e TAPO (Trattamento Acque di Processo Organiche), vengono trattate acque reflue industriali e acque meteoriche di dilavamento provenienti dalle attività di trattamento rifiuti gestite dalla stessa Società HERAmbiente oltre ad acque reflue industriali, acque meteoriche di dilavamento e acque reflue domestiche prodotte da impianti terzi coinsediati nello stesso sito industriale multisocietario di via Baiona - Ravenna - e convogliate al trattamento tramite condotta diretta secondo lo schema riportato nella figura 1 allegata;
- sulla base del combinato disposto dall'art. 108, comma 5) e dall'art.124, comma 2) del D.Lgs. n.152/2006, per i flussi di acque reflue contenenti sostanze pericolose trattati in impianti centralizzati per lo scarico in comune delle acque provenienti da singoli impianti, restano salve le responsabilità di tutti i gestori interessati e possono essere individuati e regolamentati "scarichi parziali" per garantire un adeguato trattamento delle Sostanze Pericolose prima dello scarico finale;
- le acque reflue industriali inorganiche, unite ad acque meteoriche di dilavamento oltre ad acque domestiche, prodotte dagli impianti terzi coinsediati nello stabilimento multisocietario, sono convogliate all'impianto centralizzato di trattamento della Società HERAmbiente (linea TAPI) tramite un sistema fognario unitario a cui tutti i coinsediati nello stabilimento multisocietario consegnano gli scarichi da trattare in diversi punti della rete, assumendo la responsabilità condivisa della qualità dei reflui vettoriati in punto finale del sistema fognario al punto di consegna ad HERAmbiente s.r.l.;
- la rete fognaria presente nel sito multisocietario del petrolchimico per l'allontanamento delle acque reflue sopraccitate (denominata linea 4) è unitaria e le Società coinsediate condividono paritariamente la responsabilità del flusso comune di scarico verso l'impianto centralizzato della Società HERAmbiente. La rete fognaria unitaria (linea 4) è gestita dalla Società consortile Ravenna Servizi Industriali (RSI), costituita fra i gestori coinsediati, e convoglia le acque reflue di che trattasi alla vasca di raccolta denominata S5 che viene assunta come punto di consegna del flusso cointestato ai limiti di batteria con l'impianto centralizzato di trattamento. Dalla vasca S5 le acque reflue vengono rilanciate mediante tubazione dedicata alla Società HERAmbiente s.r.l. (linea di trattamento denominata TAPI);
- i flussi delle acque reflue inorganiche, meteoriche di dilavamento e domestiche sono stati caratterizzati dai gestori degli impianti coinsediati ai limiti di batteria di ciascuno di essi, in corrispondenza dei singoli pozzetti di scarico nella rete fognaria unitaria, e sono stati sottoposti ad omologa da parte del gestore dell'impianto centralizzato di trattamento così come è stato sottoposto ad omologa il flusso indifferenziato per cui è stato richiesto il rinnovo dell'autorizzazione cointestata nel punto di consegna corrispondente alla vasca S5;
- dalla verifica di omologa del flusso comune delle Società coinsediate, prelevato nel punto ufficiale P22 nella vasca S5, è emersa la presenza delle "sostanze pericolose" contenute nella Tabella 5 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n.152/2006, nella Tabella 1/A dell'Allegato 1 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/2006 e nella Tabella 5 dell'Allegato alla DGR n. 1053/2003, in concentrazioni superiori al limite di rilevanza delle metodiche analitiche;

WTF

l'intercettazione e il trattamento delle acque di prima pioggia di cui sopra e per quanto di competenza, da cui risulta il completamento delle opere edili, meccaniche, elettriche e strumentali inerenti gli interventi previsti, e ha chiesto una proroga della data di scadenza per il completamento della messa a regime dell'intero sistema al 31/01/2010, restando da completare le prove di funzionamento delle apparecchiature e della strumentazione attualmente in corso;

• a cura di Yara Italia S.p.A. è stata trasmessa in data 15/10/2009 una nota tecnica sull'intervento per l'intercettazione e la segregazione delle acque di prima pioggia (ns. PG 85561 del 19/10/2009), da cui emerge che:

- l'intervento non modifica i pozzetti di consegna nella rete fognaria unitaria (linea 4) per le aree gestite da Yara Italia;
- con le modifiche apportate, si attendono impatti positivi in termini sia quantitativi che qualitativi dei flussi di scarico verso l'impianto di trattamento centralizzato di HERAmbiente;
- l'effetto dell'intervento di Yara Italia sullo scarico finale del flusso cointestato nel punto di consegna corrispondente alla vasca S5 potrà essere valutato, dopo la messa a regime del sistema, con specifiche campagne di campionamenti e analisi di durata significativa ai fini della caratterizzazione dei flussi di scarico nella rete fognaria unitaria;
- un eventuale aggiornamento dell'omologa dei flussi potrà pertanto essere valutato solo al termine dei lavori previsti nell'ambito dell'intero progetto di adeguamento del sistema di intercettazione e trattamento delle acque di prima pioggia di tutto il Sito Multisocietario;

• con nota pervenuta a questa Provincia in data 08/01/2010 (ns. PG 761/2010), la Società consortile RSI ha comunicato lo stato di avanzamento dei lavori per l'intercettazione e il trattamento delle acque di prima pioggia di cui sopra e per quanto di competenza, e sulla base di quanto realizzato fino ad ora, vista l'articolazione e la complessità di alcuni aspetti relativi all'opera, ha chiesto una proroga della data di scadenza per il completamento degli interventi previsti al 31/12/2010, anche per poter gestire eventuali problematiche che si presentassero in fase di collaudo del sistema;

• il Servizio Territoriale ARPA - Distretto di Ravenna non ha rilevato elementi ostativi al rinnovo dell'autorizzazione n. 63 del 23/01/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

• le norme che disciplinano la materia sono:

- *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, Parte Terza, con particolare riferimento al Titolo II della Sezione II recante obiettivi di qualità per i corpi idrici e al Titolo III della Sezione II in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;*
- *Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053 del 9 giugno 2003 che indica, fra l'altro, indirizzi e criteri per la autorizzazione allo scarico di sostanze pericolose di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 152/2006;*
- *Deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 24/02/2005 recante indirizzi per la gestione delle acque meteoriche di prima pioggia e lavaggio delle aree esterne ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/2006;*
- *Deliberazione della Giunta Regionale n. 1860 del 2006 recante linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 28672005;*

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 21 aprile 1999 "Riforma del sistema regionale e locale" e s.m.i. recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riguardo all'inquinamento delle acque (Titolo VI, Capo III, Sezione III);

RICHIAMATO in particolare l'art. 111, comma 1 della L.R. n. 3/1999;

VISTA la Legge Regionale n. 5/2006 recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate le competenze assegnate alle Province prima dell'entrata in vigore del D.Lgs n.152/2006;

20/26

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. n. 152/2006 il flusso cointestato di tali acque reflue è riconducibile alla fattispecie di "scarico parziale" di sostanze pericolose da sottoporre a regolamentazione ai limiti di batteria (piè d'impianto) nel punto di consegna al trattamento da parte della Società HERAmbiente s.r.l., secondo quanto previsto dal predetto decreto e dalla DGR n. 1053/2003 in materia di sostanze pericolose;

- nelle more dell'emanazione di direttive applicative del D.Lgs. n. 152/2006 e/o di direttive regionali in materia, per le sostanze pericolose comprese nella Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D. Lgs. n. 152/2006 vengono assunti i limiti indicati nella stessa Tabella, mentre per le altre sostanze non contenute nella Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D. Lgs. n. 152/2006 vengono assunti i limiti della stessa Tabella relativi alle classi e/o famiglie di composti a cui tali sostanze sono riconducibili per similitudine e, in ogni caso, i limiti massimi di accettabilità indicati per tale flusso comune cointestato nell'omologa sopraccitata;

- nella domanda di rinnovo dell'autorizzazione in oggetto si dichiara che:

- le Società Acomon s.r.l. - Borregaard Italia S.p.A. - Carburanti Candiano S.p.A. - Cementerie Aldo Barbetti S.p.A. - Cray Valley Italia s.r.l. - Endura S.p.A. - Eni S.p.A. Divisone Refining & Marketing - Enipower S.p.A. - Vinyls Italia S.p.A. - Polimeri Europa S.p.A. - Ravenna Servizi Industriali S.C.P.A. - Rivoira S.p.A. - Syndial S.p.A. - Vinavil S.p.A. - Yara Italia S.p.A. sono utenti del Sistema Fognario che colletta acque reflue industriali inorganiche e acque meteoriche scaricandole direttamente dall'insediamento multisocietario di Ravenna all'impianto di centralizzato trattamento della Società HERAmbiente s.r.l. (linea TAPI);

- le Società coinsediate e la Società HERAmbiente s.r.l. hanno redatto e sottoscritto un "Regolamento di gestione del sistema delle reti fognarie delle acque reflue industriali e meteoriche dell'insediamento multisocietario di Ravenna convogliate all'impianto centralizzato di trattamento della Società HERAmbiente s.r.l." (di seguito Regolamento Fognario), di cui è stata presentata, ad integrazione della domanda di rinnovo, la "Revisione Regolamento Sistema Fognario - edizione 3 marzo 2009" (PG 36782/2009 del 02/04/2009), successivamente integrata in data 24/04/2009 (ns. PG n.44043/09 del 24/04/2009) e in data 12/11/2009 (ns. PG 92409/2009). Tale Regolamento Fognario, che viene assunto integralmente ai fini della regolamentazione degli scarichi parziali verso l'impianto centralizzato di trattamento della Società HERAmbiente, definisce le modalità operative, le competenze e la regolamentazione dei singoli flussi di scarico delle acque reflue industriali di ciascuna Società presente nel sito multisocietario del petrolchimico, l'identificazione dei pozzetti di prelievo al limite di batteria (pozzetti di consegna) e i valori limite di immissione che le acque reflue industriali devono rispettare per l'accettazione all'impianto di trattamento della Società HERAmbiente S.r.l. oltre ai programmi di monitoraggio;

- ciascun utente del Sistema Fognario ha provveduto alla trasmissione degli eventuali aggiornamenti relativi alle schede di omologa e di caratterizzazione dei flussi in corrispondenza dei singoli pozzetti di scarico nella rete fognaria unitaria;

- relativamente alla compresenza di acque reflue industriali inorganiche e di acque reflue meteoriche di dilavamento nella fognatura unitaria che recapita nel punto di consegna S5 verso la linea TAPI dell'impianto centralizzato di trattamento, con l'autorizzazione cointestata n. 63 del 23/01/2006 e s.m.i. viene disposto l'adeguamento alla DGR n. 286/2005 del sistema di intercettazione e trattamento delle acque di prima pioggia di tutto il Sito Multisocietario, con la realizzazione entro il 31/12/2009 del progetto articolato in due stralci fra loro complementari di competenza, rispettivamente della Società Yara Italia S.p.A. per le aree di propria pertinenza e della Società consortile Ravenna Servizi Industriali S.C.p.A. per le restanti aree del Sito Multisocietario di tutte le altre Società coinsediate e contestate nella stessa autorizzazione oggetto di istanza di rinnovo;

- con nota pervenuta a questa Provincia in data 30/12/2009 (ns. PG 102822/2009), la Società Yara Italia S.p.A. ha comunicato lo stato di avanzamento dei lavori per

WAF

VISTO l'articolo 4, comma 8, del regolamento di attribuzioni di competenza al Presidente della Provincia, alla Giunta Provinciale, ai Dirigenti e al Segretario Generale, che stabilisce che:

"Ai dirigenti competono, in generale, nell'esercizio delle attribuzioni di competenza: il rilascio, la sospensione, la revoca, la riforma, le modifiche delle licenze, delle autorizzazioni e delle concessioni previste dalle leggi statali, regionali, dello Statuto e dai Regolamenti";

DISPONE

• **Di rinnovare**, ai sensi del D.Lgs. n.152/2006, l'autorizzazione cointestata alle Società: Acomon s.r.l. - Borregaard Italia S.p.A. - Carburanti Candiano S.p.A. - Cementerie Aldo Barbetti S.p.A. - Cray Valley Italia S.r.l. - Endura S.p.A. - Eni S.p.A. Divisone Refining & Marketing - Enipower S.p.A. - Vinyls Italia S.p.A. - Polimeri Europa S.p.A. - Ravenna Servizi Industriali S.C.p.A. - Rivoira S.p.A. - Syndial S.p.A. - Vinavil S.p.A. - Yara Italia S.p.A., coinsediate nel sito multisocietario del petrolchimico ubicato in Ravenna, via Baiona n. 107/111, per lo scarico delle acque reflue industriali inorganiche, unite ad acque meteoriche di dilavamento oltre ad acque domestiche, contenenti anche "sostanze pericolose" di cui all'art. 108 del D.Lgs. n.152/2006, con recapito, tramite tubazione diretta, all'impianto di centralizzato di trattamento (linea denominata TAPI) della Società HERAmbiente s.r.l., alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1) Lo scarico delle acque reflue industriali al punto di consegna ai limiti di batteria dell'impianto centralizzato di HERAmbiente s.r.l. è costituito da un flusso indifferenziato di acque di processo inorganiche unite ad acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento, vettorate da un sistema fognario unitario (linea 4) e provenienti dal sito multisocietario del petrolchimico di Ravenna in cui sono coinsediate le Società sopracitate. Nello stesso sistema fognario possono eventualmente essere convogliati flussi occasionali, ma comunque programmati secondo i criteri del Regolamento Fognario di cui al successivo punto 7., provenienti dai cosiddetti well-point installati nel sito multisocietario in occasione di lavori di escavazione;
- 2) x Il punto di consegna del flusso indifferenziato, ai limiti di batteria dell'impianto di trattamento della Società HERAmbiente s.r.l., è identificato nella vasca denominata S5 come indicato nella Figura 1 riportata nell'Allegato A) al presente provvedimento. Sulla rete fognaria unitaria (linea 4) sono stati individuati singoli pozzetti di consegna da parte delle Società coinsediate, in corrispondenza dei limiti di batteria di ciascun gestore. Tali pozzetti sono riportati nella planimetria di cui al successivo punto 15. e contenuta nel Regolamento Fognario di cui al successivo punto 7.;
- 3) x Lo scarico nel punto di consegna S5 è qualificato come "scarico parziale" di sostanze pericolose ai sensi all'art. 108 del D.Lgs. n.152/2006 e della DGR n. 1053/2003;
- 4) x L'elenco delle "sostanze pericolose" presenti nel flusso indifferenziato (vasca S5) in concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento è indicato nella Tabella 1 riportata nell'Allegato A) al presente provvedimento, con i relativi limiti di rilevabilità da assumere. Qualora dagli esiti dei programmi di autocontrollo e monitoraggio, ovvero dai controlli di ARPA, emerga la presenza di altre sostanze pericolose ovvero alcune non siano più rilevate, si deve provvedere all'aggiornamento della predetta Tabella 1, fermo restando quanto previsto al successivo punto 5. relativamente ai limiti massimi ammissibili;
- 5) x Lo scarico del flusso cointestato di acque reflue industriali inorganiche, unite ad acque meteoriche e dilavamento oltre acque reflue domestiche, nel **punto ufficiale di prelevamento P22** (vasca S5), deve essere conforme ai valori limite di emissione indicati nella Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del

D.Lgs. n.152/2006 (scarico in acque superficiali), incluse le sostanze pericolose e i parametri specifici presenti in concentrazione superiore ai limiti di rilevabilità indicati nella Tabella 1 dell'Allegato A al presente provvedimento, con l'esclusione dei parametri Solidi Sospesi Totali, pH e Zinco. A tale riguardo lo scarico deve rispettare i limiti indicati nell'omologa di accettazione del flusso cointestato stabilita da HERAmbiente.

L'omologa è allegata in copia al presente provvedimento e comprende anche i parametri specifici.

Ai fini del rispetto dei limiti sopracitati nel punto di scarico cointestato (vasca S5), i singoli gestori garantiscono, nei pozzetti di consegna alla rete unitaria in corrispondenza dei limiti di batteria, il rispetto dei valori massimi per le sostanze pericolose indicati nelle rispettive omologhe effettuate con le modalità indicate nel Regolamento Fognario di cui al successivo punto 7. Nei singoli pozzetti di consegna individuati ai limiti di batteria di ogni gestore coinsediato si procede all'eventuale prelievo di campioni contestualmente al prelievo nel punto P22 ovvero ai fini della rintracciabilità delle sostanze presenti nel punto S5.

Ai fini della verifica del rispetto dei limiti indicati le determinazioni analitiche sono, di norma, riferite ad un campione medio prelevato nell'arco di 3 ore secondo le modalità indicate al successivo punto 13;

5. Per le sostanze pericolose di cui ai precedenti punti 3 e 4, in caso di sostanze non contenute nella Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. n. 152/2006, si assumono i limiti relativi alle classi e/o famiglie di composti a cui tali sostanze sono riconducibili per similitudine e, in ogni caso, i limiti massimi di accettabilità indicati per tale flusso nell'omologa contenuta nel Regolamento Fognario di cui al successivo punto 7.

Copia della scheda di omologa nel punto di consegna vasca S5, sottoscritta dagli interessati, è allegata al presente provvedimento. In caso di modifiche la nuova scheda di omologa deve essere trasmessa alla Provincia e al Servizio Territoriale ARPA di Ravenna:

6. Le condizioni definite con il "Regolamento di gestione del sistema delle reti fognarie delle acque reflue industriali e meteoriche dell'insediamento multisocietario di Ravenna convogliate agli impianti di trattamento della Società HERAmbiente" con i relativi allegati, sottoscritto da tutte le Società interessate, vengono acquisite come parte integrante della presente autorizzazione.

Copia originale del Regolamento Fognario vigente è depositata presso la Provincia e il Servizio Territoriale ARPA di Ravenna. Il Regolamento Fognario viene periodicamente sottoposto a revisioni e/o modifiche che devono essere comunicate alla Provincia e al Servizio ARPA sopracitato;

7. Devono essere assicurati gli autocontrolli previsti dal "*Piano dei controlli del sistema delle reti fognarie delle acque reflue industriali e meteoriche dell'insediamento multisocietario di Ravenna*" contenuto nel Regolamento Fognario di cui al precedente punto 7. In particolare si deve procedere alle verifiche previste sui campioni di acque reflue prelevate nel punto di consegna del flusso indifferenziato cointestato nel punto di consegna finale (vasca S5) e nei singoli pozzetti di consegna sulla rete unitaria (linea 4) secondo i criteri, le modalità e le frequenze previste nell'Allegato 8 al Regolamento Fognario. I pozzetti di consegna per cui non sono programmati autocontrolli ma si procede a verifica "se del caso" sono quelli in cui sono, di norma, convogliate esclusivamente acque meteoriche ovvero flussi occasionali non programmabili;
8. Per i singoli pozzetti di consegna delle acque inorganiche sulla rete unitaria in cui, in sede di omologa, sia stata riscontrata la presenza di azoto ammoniacale in occasione dei controlli programmati trimestrali previsti dal Piano di Controllo di cui al precedente punto 8, deve essere in ogni caso determinato l'azoto ammoniacale quale parametro significativo per l'utente interessato. In caso di costante rilievo della presenza di azoto ammoniacale in concentrazione superiore al valore limite indicato per lo scarico in acque superficiali nella

Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. n. 152/2006 devono essere assunti provvedimenti per ridurre la presenza di tale sostanza ovvero il flusso deve essere deviato sulla fognatura delle acque organiche (linea TAPO);

- 9. I singoli flussi delle acque inorganiche sulla rete unitaria in cui sono convogliate acque reflue domestiche devono essere dotati di sistema di pretrattamento appropriato (es. fossa Imhoff). Tali sistemi di pretrattamento devono essere sottoposti a periodiche operazioni di manutenzione di cui deve essere tenuta registrazione.

Sui singoli pozzetti di consegna delle acque inorganiche in cui siano convogliati flussi di acque reflue domestiche, il Piano di Controllo di cui al precedente punto 8. deve prevedere la determinazione delle sostanze azotate in tutti i casi (controlli semestrali, trimestrali e mensili);

- 10. Eventuali variazioni e/o integrazioni del Piano di Controllo previsto dal Regolamento Fognario di cui al precedente punto 7. che si determinassero a seguito del recepimento delle prescrizioni di cui ai punti 8.- 9.-10. e 13. devono essere gestite secondo quanto previsto allo stesso punto 7.;

- 11. **Entro il 28 febbraio di ogni anno** deve essere inviata al Servizio Territoriale ARPA - Distretto di Ravenna e alla Provincia una relazione riassuntiva relativa all'esito delle analisi svolte nell'anno precedente sui singoli pozzetti di consegna ai limiti di batteria di ciascun utente e sul flusso indifferenziato (vasca S5);

- 12. I punti ufficiali di prelievo ai fini del controllo vanno mantenuti costantemente accessibili, a disposizione degli organi di vigilanza. Su di essi va garantita una periodica attività di manutenzione e sorveglianza per mantenere una costante efficienza del sistema. Il campionamento ufficiale sul punto P22 (vasca S5) ed eventualmente nei singoli pozzetti di consegna ai limiti di batteria di ciascun gestore, viene effettuato tramite un prelievo di un campione medio nell'arco di 3 ore.

Le determinazioni analitiche dei parametri (compresi i metalli pesanti) sono effettuate, di norma, sul campione tal quale ad eccezione di Fe, Mn, Al e Boro per cui la determinazione viene effettuata sul campione dopo sedimentazione di 2 ore, considerate le rese di abbattimento determinate su tali sostanze dal processo di sedimentazione dei Solidi Sospesi nella linea TAPI.

Il prelievo nel punto ufficiale P22 da parte degli organi di controllo viene effettuato alla presenza di personale della Società RSI in rappresentanza delle Società coinsedate a cui è contestata la presente autorizzazione;

- 13. Sul punto di prelievo P22 sulla vasca S5 è installato un campionatore automatico gestito dalla Società consortile RSI mentre la misura di portata viene effettuata, tramite misuratore continuo, all'interno dei limiti di batteria della Soc. HERAmbiente, sull'ingresso alla linea TAPI. Sempre all'interno dei limiti di batteria della linea TAPI, la Società HERAmbiente provvede, tramite campionatore automatico, al controllo delle sostanze pericolose con cadenza quindicinale;

- 14. La planimetria della rete fognaria denominata "*Identificazione scarichi liquidi di Sito (Fogna acqua inorganica) - Disegno RSI N. RA-GB-1121-E-06014-A rev 1 del 23/03/2009*", allegata al Regolamento Fognario di cui al precedente punto 7. (Allegato 2), costituisce parte integrante della presente autorizzazione e va resa disponibile agli agenti accertatori in caso di eventuale controllo. Viene altresì assunta la planimetria RA-GB-1121-E- 06013 con l'indicazione delle fosse biologiche di trattamento delle acque reflue domestiche;

- 15. Ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità dello scarico va comunicata a questa Provincia e al Servizio Territoriale ARPA competente;

24/06

W

16. Nel caso si verificano imprevisti tecnici ovvero eventi anomali che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, ne va data immediata comunicazione alla Provincia e al Servizio Territoriale ARPA competente. Nel Regolamento Fognario di cui al precedente punto 7. sono definite le procedure con cui vengono gestite le verifiche periodiche sui limiti stabiliti nelle omologhe e le eventuali relative non conformità.

Nello stesso Regolamento Fognario sono altresì codificati i diversi casi riconducibili ad anomalie e/o emergenze che possono determinare impatti sullo scarico finale del depuratore centralizzato. Per tali evenienze, che devono essere comunicate, vengono definiti i criteri e le procedure di intervento.

17. Per quanto non disposto con la presente autorizzazione è, in ogni caso, fatto salvo quanto previsto dal Regolamento Fognario di cui al precedente punto 7. Si fa riserva di aggiornare e/o modificare le prescrizioni di cui ai precedenti punti 3. - 5. e 6. sulla base di eventuali direttive applicative del D.Lgs. n. 152/2006;

18. Relativamente alla compresenza di acque reflue industriali e di acque reflue meteoriche e dilavamento nella fognatura unitaria che recapita nel punto di consegna vasca S5, viene assunto il progetto definitivo presentato in applicazione della DGR n. 286/2005 per la intercettazione e il trattamento delle acque di prima pioggia. Il progetto definitivo è articolato in 2 stralci fra loro complementari di competenza, rispettivamente, di Yara Italia per le aree di propria pertinenza e di RSI. - Ravenna Servizi Industriali per le restanti aree del sito multisocietario di competenza di tutte le altre società coinsediate e cointestate nella presente autorizzazione.

La realizzazione di tutti gli interventi per la regimazione e il trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia deve essere completata **entro il 31/12/2010**.

Al riguardo si prende atto del completamento, per quanto di competenza di Yara Italia, delle opere edili, meccaniche, elettriche e strumentali inerenti gli interventi previsti, restando solo da completare le prove di funzionamento delle apparecchiature e della strumentazione attualmente in corso. La messa a regime dell'intero sistema a cura di Yara Italia è prevista entro il 31/01/2010; eventuali variazioni rispetto alla tempistica indicata dovranno essere comunicate.

Per quanto di competenza di RSI, va relazionato con frequenza quadrimestrale a far inizio da aprile 2010 lo stato di avanzamento dei lavori di realizzazione dell'intervento di intercettazione e segregazione delle acque di prima pioggia. Tre mesi prima del completamento degli interventi, a cura di RSI deve essere trasmessa una nota tecnica ai fini dell'eventuale aggiornamento della presente autorizzazione.

19. Dovrà essere data tempestiva comunicazione alla Provincia e al Servizio Territoriale ARPA competente, a cura di Yara Italia e RSI, della conclusione dei lavori previsti nell'ambito del progetto di cui al precedente punto 19. Con la dichiarazione di fine lavori, si dovrà altresì provvedere all'aggiornamento della planimetria di cui al precedente punto 15. con la planimetria della rete fognaria definitiva ("as built").

20. A seguito della messa a regime dell'intero sistema di intercettazione e trattamento delle acque di prima pioggia di tutto il Sito Multisocietario, dovranno essere effettuate specifiche campagne di campionamenti e analisi per la caratterizzazione dei flussi di scarico nella rete unitaria (linea 4) interessati dai lavori, al fine di valutare gli effetti degli interventi realizzati sul punto di scarico finale del flusso indifferenziato cointestato nella vasca S5.

Gli esiti delle indagini dovranno essere trasmessi alla Provincia e all'ARPA, anche ai fini dell'eventuale aggiornamento della presente autorizzazione.

- La presente autorizzazione è **valida per 4 anni dalla data di rilascio, e cioè dalla data del presente provvedimento. Un anno prima di tale scadenza deve essere richiesto il rinnovo della presente autorizzazione**, ai sensi dell'art.124, comma 8) del D.Lgs. n.152/2006;

- Di incaricare il Servizio Territoriale ARPA - Distretto di Ravenna ad effettuare i necessari controlli sullo scarico oggetto della presente autorizzazione e sul rispetto delle relative prescrizioni e della normativa vigente in materia, trasmettendone gli esiti a questa Provincia;
- Di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente del Settore proponente o chi ne fa le veci, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del vigente regolamento provinciale di attribuzione di competenze.

Sottoscritta dal
DIRIGENTE DEL SETTORE
NALDI STENIO
con firma digitale



26/26

Il presente provvedimento, non comportando impegni di spesa, è divenuto esecutivo dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente del settore/servizio ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del vigente regolamento provinciale di attribuzione di competenze.

AVVERTENZE

RICORSI GIURISDIZIONALI

(articolo 14 del regolamento di attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti, al direttore generale e al segretario generale)

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, entro il termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza.

UP

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ del
Settore/Servizio _____ della Provincia di Ravenna attesta che la
presente copia è conforme all'originale firmato digitalmente dal Dirigente NALDI
STENIO, conservato presso la suddetta Provincia e consta di fogli n. ____ per pagine ____

Ravenna, __/__/____, Firma _____